



Università  
Ca' Foscari  
Venezia

*Area Pianificazione e Programmazione Strategica*

*Revisione del fabbisogno didattico e delle  
Linee Guida per il reclutamento del personale  
docente nei Dipartimenti*

*Marzo 2019*



## Premessa

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43/2017, l'Ateneo aveva individuato delle linee generali di condotta da utilizzare nel reclutamento del personale docente. Tali regole si basavano sulla valutazione del fabbisogno didattico e sulla performance di ricerca del settore scientifico disciplinare nella V.Q.R. 2011/2014. In particolare, i parametri di guida per le scelte dei Dipartimenti, utilizzati fino ad oggi, sono riportati nella tabella seguente, dove CD indica la Copertura Didattica e R indica la Performance di Ricerca.

	<b>CD &lt; 130%</b>	<b>Altrimenti</b>
<b>R nel top 35%</b>	Art. 18 / Rtd B / Art. 24	Art. 24
<b>Altrimenti</b>	ART.18 / Rtd B	-

In particolare il parametro relativo alla ricerca considera per ciascun settore la posizione relativa (il percentile) del valore dell'indicatore R conseguito dal settore a Ca' Foscari rispetto ai risultati ottenuti dallo stesso settore nella V.Q.R. 2011/2014 nell'insieme degli Atenei italiani. Il percentile è calcolato rispetto alla distribuzione dell'indicatore R del settore negli Atenei italiani pesata con il numero di prodotti attesi. I risultati sono calcolati per settore disciplinare sull'intero Ateneo, indipendentemente dal Dipartimento di appartenenza dei docenti del settore stesso. Per i settori per i quali non si ha il risultato della V.Q.R. 2011/2014 (in quanto il settore non comprendeva almeno tre docenti-ricercatori) sarà utilizzato il percentile calcolato rispetto all'area di appartenenza del settore.

Relativamente al fabbisogno didattico, il parametro utilizzato definisce il valore di copertura didattica così come calcolato secondo il modello approvato con Delibera 184/2017 dal Consiglio di Amministrazione su parere favorevole del Senato Accademico.

In merito a tale modello, l'8 marzo 2019 il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere positivo del Senato Accademico, ha approvato la revisione della metodologia di calcolo dell'indicatore che consolida e raffina la metodologia in essere.

## Revisione del Modello di Fabbisogno Didattico

La nuova metodologia di calcolo consolida, raffinandone alcuni aspetti, quella introdotta nella succitata delibera 184/2017, utilizzando tre parametri:

- le ore di didattica erogata previste dall'offerta formativa di Ateneo, estratte dalla piattaforma di programmazione didattica (SIADI) includendo anche i moduli dei corsi di dottorato presenti in SIADI che prevedono almeno 30 ore di didattica frontale;
- Il numero di studenti frequentanti per ciascun insegnamento;
- il numero di docenti previsto calcolato in termini di Full Time Equivalent (FTE) alla fine del triennio.

*Ai fini del conto delle ore vengono estratti solo i moduli con crediti maggiori o uguali a sei, e solo i moduli “master”, ovvero i moduli al netto delle duplicazioni rese necessarie dalla numerosità degli studenti: tali duplicazioni vengono considerate separatamente nel modello come descritto nel seguito. Per i Dipartimenti di area scientifica, che hanno insegnamenti con un piede orario maggiore di 8, le ore di didattica sono contate comunque con una soglia massima di 40 ore per insegnamento. Per gli insegnamenti “a libera scelta” vengono computate il 50% delle ore erogate. Le ore degli insegnamenti dei corsi di dottorato vengono pesate al 50%, senza ulteriori correttivi legati alla numerosità degli studenti.*

*Il numero di frequentanti per ciascun insegnamento viene calcolato come la media degli iscritti agli esami dell’insegnamento (contati una sola volta) nell’ultimo triennio.*

*Il modello di valutazione del fabbisogno prevede quindi:*

- che ciascun insegnamento sia partizionato in classi con un massimo di frequentanti non superiore al 60% della numerosità massima della classe del CdS che offre l’insegnamento, come prevista dai DDMM 987/2016 e 06/2019. Per gli insegnamenti di lingua viene istituita una classe speciale la cui numerosità massima è pari a 150 per le lauree triennali e 100 per le lauree magistrali;*
- al fine della valutazione del fabbisogno vengono conteggiati solo gli insegnamenti che hanno un numero di iscritti superiore o uguale all’8% della numerosità massima della classe del CdS che offre l’insegnamento.*

*Per ciascuna classe considerata secondo le previsioni precedenti, vengono quindi sommate le corrispondenti ore di didattica da erogare e ascritte al SSD dell’insegnamento.*

*Per quanto riguarda il numero di docenti il modello tiene conto delle assunzioni già previste e delle cessazioni, con esclusione della docenza a contratto, delle aspettative di lunga durata e delle chiamate dirette per il primo triennio dall’assunzione. I ricercatori il cui contratto termina dopo il triennio di riferimento vengono considerati con peso 0,5 rispetto ai professori di ruolo. Qualora il loro contratto terminasse, invece, prima del termine del triennio di riferimento, i ricercatori lettera a) non saranno considerati, mentre i ricercatori lettera b) saranno considerati per intero (peso 1 rispetto ai professori di ruolo), ipotizzando cioè il passaggio a professore associato dei ricercatori lettera b).*

*Il modello esprime il fabbisogno didattico per ogni SSD di Ateneo in termini del rapporto tra la docenza necessaria per sostenere il carico didattico del SSD in questione (espressa in FTE, dove ogni FTE corrisponde a 120 ore) e la docenza disponibile sullo stesso settore (anche in questo caso espressa in FTE).*

Più precisamente, definite le seguenti quantità:

- DN (docenti necessari): i docenti (FTE) necessari a coprire le ore di didattica stimate dalla programmazione didattica per SSD;
- DP (docenti presenti): i docenti presenti nel settore (stima FTE a fine del triennio);
- 

Il modello definisce due indicatori:

- CD (copertura didattica) =  $DP \div DN$
- DR (fabbisogno didattico) =  $DN - DP$

Si utilizza l'indicatore CD come nuovo parametro di copertura didattica nelle linee guida per il reclutamento, mentre l'indicatore DR che indica i docenti richiesti per coprire lo scostamento tra docenti necessari e docenti presenti, si utilizza per il nuovo modello di riparto di punti organico basato sul fabbisogno didattico (utilizzato per il riparto del 50% dei punti organico provenienti da assegnazioni straordinarie).

## Nuove Linee Guida per il reclutamento dei Dipartimenti

I nuovi parametri di guida per le scelte dei Dipartimenti sono definiti nella tabella seguente:

	<b>CD &lt; 115%</b>	<b>Altrimenti</b>
<b>R nel top 35%</b>	Art. 18 / Rtd B / Art. 24	Art. 24
<b>Altrimenti</b>	Art.18 / Rtd B	-

Eventuali deroghe alle linee guida da parte dei Dipartimenti dovranno essere adeguatamente motivate sulla base d'un piano organico di sviluppo. I Dipartimenti non potranno comunque richiedere posizioni in deroga per più del 20% della programmazione dei punti organico dell'anno. L'attivazione di procedure ex art. 24, proposte in deroga o in applicazione alle linee guida, dovrà comunque essere motivate da giudizi di abilitazione e da curriculum scientifici d'eccellenza per i candidati interni del settore.

## Ripartizione di punti organico ai Dipartimenti sulla base del fabbisogno didattico

(utilizzato per il riparto del 50% dei punti organico provenienti da assegnazioni straordinarie)

Le risorse distribuite attraverso il modello di fabbisogno didattico saranno ripartite sulla base del fabbisogno percentuale attribuito a ciascun Dipartimento in base al valore DR del numero di docenti richiesti (calcolati in FTE) per Dipartimento, considerando solo il caso in cui gli stessi siano maggiori di zero. Per i settori i cui insegnamenti vengano svolti in più Dipartimenti, il contributo viene ripartito tra i Dipartimenti sulla base della percentuale dei

*docenti presenti nel settore alla fine del triennio di riferimento. Nel caso il settore non abbia docenti presenti si imputerà il fabbisogno ai Dipartimenti che erogano gli insegnamenti in quel settore, in base alle ore pesate degli insegnamenti stessi.*

*I punti organico ricevuti da ciascun Dipartimento in base fabbisogno potranno essere utilizzati esclusivamente:*

- su SSD con indice CD inferiore al 100%, e tra questi prioritariamente sui settori con indice DR maggiore così come risultante dal calcolo del fabbisogno che verrà comunicato a tutti i Dipartimenti;*
- per procedure che prevedano nuove assunzioni ovvero passaggi da RU a PA (e che quindi aumentino l'organico in termini di FTE).*